

# Lo sguardo dei ragazzi sul futuro di Ancona

Alla Mole gli studenti della Dorica e di Senigallia hanno disegnato le zone ecosostenibili della città

## IL FESTIVAL IN ATENEO

ENRICO FEDE  
**Ancona**

La conoscenza si riversa fuori dall'Università. E contamina le menti più giovani. E così che nella giornata del "Conoscere è Crescere" di Your Future Festival approda il "Festival dello Studente" alla sua prima edizione: "Anno 0". In un venerdì in cui gli alunni di materne ed elementari fabrianesi hanno presentato i loro progetti di start up ai ricercatori Univpm alla Facoltà di Medicina, gli studenti delle classi terze e quarte dei principali istituti

**L'assessore Simonella: «Idee fantasiose ma ipoteticamente realizzabili»**

scolastici di Ancona e Senigallia hanno lavorato insieme alla Mole Vanvitelliana per costruire il futuro della città dorica. Dall'istant report delle 11.00, seguito attentamente da Ida Simonella, ne sono emerse proposte imprenditoriali ecosostenibili, semplici, fantasiose e ipoteticamente realizzabili.

«Già alla sua prima edizione questo festival si è rivelato un successo - ha dichiarato l'assessore al Piano Strategico - e per questo ringrazio docenti e presidi che hanno consentito di partecipare a questa iniziativa». Sono stati infatti circa quattrocento i ragazzi accorsi all'evento, non per marinare un giorno di scuola, ma per dimostrare alla cittadinanza le loro reali capacità. «Per me si è trattato di un'iniziativa importante - ha rivelato Francesco Tansella, presidente di "Shape", l'associazione studentesca che ha richiesto la possibilità di realizzare l'evento durante l'Ost e sottoponendolo al rettore Longhi - perché in mezzo alle tante difficoltà del periodo, come la necessità di preparare gli esami di stato,

parlare insieme del futuro della città è bellissimo».

Quattro i minuti a gruppo laboratoriale per descrivere i propri progetti. L'associazione Ora ha pensato ad una riqualificazione di Forte Altravivola rendendo maggiormente fruibili gli spazi ai cittadini attraverso la loro stessa collaborazione. Per l'associazione Crea è stato il professor Mondaini del corso di Laurea in Ingegneria Edile e Architettura a coordinare quattro team di studenti che hanno lavorato sulla rivitalizzazione del porto attraverso nuovi ristoranti a km 0 e aree di aggregazione giovanile o sull'ossigenazione della Baraccola tramite roof garden e aree verdi. Un laboratorio intero, quello di "Acale", si è concentrato sulle piazze e loro significati da valorizzare. Presenze significative infine quelle di Francesco De Stefanò del gruppo Loco, del direttore del Poliarte Giordano Pierlorenzi e del professore di storia e filosofia del Rinaldini Matteo D'Amico.



I ragazzi che hanno presentato i propri progetti sulla città di Ancona all'evento che si è svolto ieri alla Mole Vanvitelliana. FOTO VIDEO GARRETTA

## Sorrentino e Bomba due startupper di grande successo

### L'ESPERIENZA

#### Ancona

Crescere significa anche confrontarsi con il futuro, tempo ben rappresentato dalle start up. Proprio due startupper di successo sono intervenuti ieri all'"Anno 0" della Mole per presentare le loro esperienze, tanto diverse quanto stimolanti. Da un lato c'è Davide Sorrentino che, nato e cresciuto nel napoletano, laureato all'Univpm, con un Master in Islanda e una carriera assicurata in Polonia, ad un dato momento della sua vita ha abbandonato tutto per dedicarsi alla ricerca e allo sviluppo di software. "Imprenditore - ha dichiarato alla platea di studenti - non è chi ha tanti soldi o la partita IVA, ma chi è capace di creare valore. Riflettete e considerate nel futuro l'ambiente delle start up e